



Iacopo Grisafi

Firenze, 6 ottobre 2016 – Alla vigilia della Giornata nazionale della persona con sindrome Down, che sarà celebrata il prossimo 9 ottobre, il Meyer consolida la sua storica alleanza con un'associazione, Trisomia 21, che da sempre si occupa di bambini e adulti affetti da questa particolare forma di disabilità. È un lungo percorso quello che l'Ospedale pediatrico fiorentino e la onlus si preparano ad affrontare insieme, forti di esperienze e competenze ormai consolidate, ma anche di progetti e sogni da realizzare nel prossimo futuro attraverso un protocollo di intesa.

Oggi, nell'aula magna dell'Ospedale pediatrico fiorentino, si è tenuto un convegno, organizzato dal Centro Studi della Fondazione Meyer e da Trisomia 21, che si propone di indagare il mondo uditivo dei piccoli pazienti con sindrome Down con un approccio inedito, esplorandone le problematiche, ma anche le potenzialità, legate soprattutto alla musica.

L'argomento è stato affrontato sotto il profilo sanitario, con interventi di Lorenzo Genitori, Direttore del Centro di eccellenza di Neurochirurgia del Meyer, Benedetta Bianchi, audiologa del Meyer e Franco Trabalzini, responsabile dell'Otorinolaringoiatria del Meyer. Alle psicologhe il compito di approfondire il tema dell'importanza della relazione e della musica, mentre le logopediste hanno analizzato, utilizzando il leit motiv delle parole come note, i linguaggi per comunicare.

Tra gli interventi, quello di Samuele Cosentino, coordinatore dell'associazione Andare oltre si può. Ospite d'onore Iacopo Grisafi, un ragazzo con sindrome Down che si è esibito, con la sua fisarmonica, in un piccolo concerto dal titolo "Improvvisazioni strumentali". Se ad aprire la mattinata di lavori sono stati i saluti di Alberto Zanobini, direttore generale del Meyer e Antonella Falugiani, presidente di Trisomia 21 Firenze, Gianpaolo Donzelli, presidente della Fondazione Meyer, ha moderato la mattinata dei lavori, concludendo con una relazione dal titolo "La centralità della persona con sindrome Down".

Il convegno ha rappresentato una preziosa occasione di confronto per gli operatori impegnati nella cura e nella tutela dei bambini con sindrome Down.

Sono ormai molti anni che l'Associazione Trisomia 21 Onlus (riconosciuta centro sanitario nel 2010 dalla Regione Toscana) e il Meyer lavorano in sinergia e stretta collaborazione, con l'obiettivo di completare un percorso abilitativo individuale che tenga conto di un progetto globale condiviso, volto a migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità intellettiva. Ora quest'alleanza viene messa su carta, con la creazione di percorsi che scandiscono le tappe della presa in carico di questi bambini speciali, offrendo a loro, e alle loro famiglie, la possibilità di superare piccoli e grandi problemi e di sfruttare al massimo le loro potenzialità.

*fonte: ufficio stampa*